

Premessa

La valutazione inclusiva è un metodo di valutazione del rendimento scolastico degli alunni disabili che frequentano classi comuni in cui la politica e la prassi valutativa sono studiate al fine di promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni. L'obiettivo finale della valutazione inclusiva è che tutte le politiche e le procedure di valutazione siano un sostegno e un incentivo alla partecipazione scolastica e all'integrazione degli alunni.

Di seguito si presentano una serie di indicatori di 'risultato' e di pre-condizioni associate che sono state ritenute elementi costitutivi della valutazione inclusiva dai rappresentanti dei 25 paesi europei che hanno collaborato al progetto triennale promosso dall'Agenzia *La valutazione nelle classi comuni*:

<http://www.european-agency.org/site/themes/assessment/index.shtml>

Sono stati individuati sette livelli di indicatori di risultato che riguardano le persone, le strutture e i riferimenti politici. Questi livelli sono: gli alunni, i genitori, i docenti, i gruppi di valutazione multidisciplinare, le politiche scolastiche e la legislazione. Per ognuno di questi livelli si propone un indicatore – in forma di affermazioni sintetiche che descrivono essenzialmente una condizione chiave per l'attuazione della valutazione inclusiva.

Insieme agli indicatori, sono state individuate una serie di precondizioni. Queste sono condizioni di sottolivello che vanno risolte se si intende adottare seriamente l'indicatore di risultato.

Questi indicatori di risultato sono stati sviluppati come guida per garantire che le politiche, le procedure e le prassi di valutazione del rendimento scolastico evitino forme di emarginazione e discriminazione. Si intendono come strumenti di riflessione e revisione del lavoro scolastico piuttosto che come dati a fini di monitoraggio.

Questi indicatori possono potenzialmente essere usati nel monitoraggio degli sviluppi e delle tendenze. Tuttavia, ognuno di questi indicatori e delle precondizioni che li sottointendono richiedono di intraprendere ulteriori passi operativi al fine di dimostrare il progresso compiuto e di rendere la valutazione più chiara ed esaustiva.



Indicatori di risultato per gli alunni

Tutti gli alunni partecipano alla vita scolastica e hanno l'opportunità di collaborare alla propria valutazione di rendimento e allo sviluppo, alla realizzazione e alla valutazione dei propri obiettivi di apprendimento.

Precondizioni

- In classe si utilizzano strategie didattiche e strumenti che incoraggiano gli alunni ad auto-valutarsi, secondo i propri obiettivi, e si sviluppano le competenze e le strategie metacognitive.
- Le personalità importanti del mondo dell'istruzione affermano che la valutazione dell'apprendimento sia mirata a target specifici e realistici che portano a migliorare l'apprendimento.
- Gli insegnanti usano metodi che offrono spunti e stimoli all'apprendimento in modo appropriato e che motivano l'alunno allo studio individuale.
- Esistono strutture/meccanismi in sede che permettono agli alunni di contribuire al lavoro di valutazione e alla programmazione della valutazione di classe e di istituto e di partecipare all'opera dei gruppi di valutazione multidisciplinare.

Indicatori di risultato per i genitori

I genitori partecipano e hanno l'opportunità di intervenire nelle procedure di valutazione che riguardano i propri figli.

Precondizioni

- I genitori hanno il diritto di richiedere le procedure di valutazione che saranno condotte nel corso dell'anno scolastico ed eventualmente di accettare o rifiutare gli esiti delle prove di valutazione.
- Le famiglie partecipano allo sviluppo, l'attuazione e la valutazione degli obiettivi di apprendimento dei propri figli.
- Esistono strutture/meccanismi in sede che coinvolgono i genitori nell'opera di programmazione e pianificazione delle prove di valutazione scolastica di classe e di istituto e dei gruppi di valutazione multidisciplinare.
- Il ruolo dei genitori nella massimizzazione degli elementi che sostengono l'integrazione dei figli è condiviso nel corpo docente, nell'istituto e nelle politiche nazionali.

Indicatori di risultato per i docenti

Gli insegnanti utilizzano la valutazione come mezzo per migliorare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi/target per gli alunni e per se stessi (in relazione all'efficacia delle strategie didattiche promosse per uno specifico alunno) e per offrire stimoli validi allo studio individuale degli alunni e per il proprio patrimonio culturale.

Precondizioni

- La valutazione in itinere è responsabilità dell'insegnante di classe.
- Gli insegnanti condividono l'opinione che lo scopo della valutazione scolastica è determinare i successivi passi da compiere nella programmazione didattica e non confrontare gli alunni con campioni esterni o con altri compagni.
- Gli insegnanti adottano un raggio di strategie di valutazione che consente di offrire spunti di motivazione e stimoli efficaci agli alunni e agli altri in maniera costruttiva.
- I docenti ricevono un'adeguata formazione e un idoneo sostegno all'uso dei piani, metodi e approcci di valutazione inerenti al P.E.I. dell'alunno, ai piani personalizzati di apprendimento e agli altri strumenti che consentono all'alunno disabile di apprendere in modo individuale.



- Esiste una varietà di strumenti e metodi a disposizione degli insegnanti.
- I docenti adottano un approccio olistico/ecologico dell'apprendimento dell'alunno che viene valutato negli aspetti accademici, comportamentali, sociali ed emotivi. Questa impostazione tiene conto dei diversi contesti di apprendimento in cui l'alunno si pone oltre che la casa e la scuola e anche il contesto in cui le prove di valutazione sono somministrate.
- La valutazione in classe adotta un approccio di gruppo – coinvolge gli alunni, i genitori, le famiglie, i compagni di classe, gli altri docenti e lo staff di sostegno, i membri del gruppo multidisciplinare secondo la situazione.

Indicatori di risultato per gli istituti scolastici

Le scuole adottano un piano di valutazione che descrive gli obiettivi e l'uso, le regole e le responsabilità della valutazione degli alunni e presenta chiari principi su come la valutazione scolastica sia di supporto alle diverse esigenze degli alunni.

Precondizioni

- I dirigenti scolastici sono responsabili del monitoraggio dell'apprendimento degli alunni scegliendo adeguate prove di valutazione.
- La scuola ha autonomia di organizzare le migliori modalità di promozione di integrazione e di valutazione inclusiva.
- Esiste un chiaro punto di riferimento per la valutazione inclusiva.
- I dirigenti scolastici sono responsabili di raggiungere un equilibrio tra le procedure di valutazione degli alunni adottate allo scopo di assumere informazioni sul livello di apprendimento individuale e quelle per monitorare e valutare il progresso dell'istituto.
- La scuola adotta un linguaggio comune, condiviso da alunni, genitori, docenti e professionisti, per comprendere la valutazione. Questo linguaggio riporta ai sistemi scolastici nazionali per la registrazione e il monitoraggio dell'apprendimento ed in tal modo rafforza la qualità generale e l'efficacia della scuola come contesto educativo.
- La scuola adotta una pianificazione annuale dell'apprendimento di tutti gli alunni (in termini di competenze accademiche e sociali) e della valutazione – ove necessario – individuale ed adattata secondo le specifiche esigenze dell'alunno.
- Sulla base della programmazione di istituto, il team docente coinvolge attivamente alunni, genitori e gli altri professionisti.
- I dirigenti scolastici controllano che i processi di valutazione siano utili all'opera di valutazione degli insegnanti di sostegno.
- I dirigenti scolastici offrono sostegno, tempo e flessibilità agli insegnanti per realizzare la valutazione dell'apprendimento ed inserire i risultati dei processi di valutazione nella loro prassi scolastica quotidiana.
- I dirigenti scolastici organizzano e sostengono la cooperazione e il lavoro di team necessario per la valutazione scolastica degli alunni.
- I dirigenti scolastici operano per realizzare reti cooperative con altre scuole e organizzazioni come le università e gli istituti di ricerca che sostengono la condivisione delle informazioni sulle migliori pratiche valutative.

Indicatori di risultato per i gruppi di valutazione multidisciplinare

I gruppi di valutazione multidisciplinare – senza riguardo alla composizione professionale dei gruppi stessi o alla presidenza – operano per sostenere l'integrazione e i processi di insegnamento e apprendimento.

Precondizioni

- I gruppi di lavoro multidisciplinare sono responsabili di sostenere il lavoro degli insegnanti di classe nella promozione della didattica, dell'apprendimento e dell'integrazione.



- La responsabilità dell'apprendimento e della valutazione educativa resta agli insegnanti di classe e alle scuole.
- I gruppi di valutazione multidisciplinare operano con gli alunni per la didattica, l'apprendimento e l'integrazione e non solo con gli alunni disabili.
- Tutte le prove di valutazione condotte dal gruppo di lavoro multidisciplinare informano direttamente la didattica e l'apprendimento.
- Il gruppo opera secondo i principi del lavoro in team e della partecipazione degli alunni, dei genitori, dei docenti e di tutti i professionisti che collaborano al lavoro di classe.
- Tutte le prove di verifica condotte dal gruppo di lavoro multidisciplinare considerano l'intero contesto di apprendimento dell'alunno e la situazione in cui i test sono proposti all'alunno.
- La valutazione dei gruppi multidisciplinari agisce come 'moltiplicatore' delle migliori prassi condividendo esempi di metodi e strumenti innovativi per la valutazione degli alunni.
- I gruppi di lavoro multidisciplinari operano nell'ambito delle programmazioni di istituto.
- Il gruppo di lavoro multidisciplinare considera metodi come 'la valutazione attraverso l'intervento'.
- I gruppi di lavoro multidisciplinari utilizzano diversi approcci e tecniche.
- i gruppi di lavoro multidisciplinari usano strumenti di valutazione che sostengono il lavoro interdisciplinare degli esperti delle diverse materie di studio offrendo un linguaggio condiviso e una strategia cooperativa.

Indicatori di risultato per la politica scolastica

Le politiche e le procedure di valutazione sostengono e rafforzano l'integrazione e la partecipazione alla vita scolastica di tutti gli alunni soggetti a basso rendimento ed esclusione, comprendendo anche gli alunni propriamente definiti come diversamente abili.

Precondizioni

- I politici sono responsabili di adottare politiche scolastiche che massimizzano gli elementi di sostegno all'integrazione degli alunni, delle famiglie, dei docenti nella scuola.
- I politici sono responsabili di offrire strutture di finanziamento flessibili che sostengono l'attuazione delle politiche di valutazione che massimizzano i fattori di sostegno all'integrazione.
- Le politiche scolastiche inerenti agli alunni disabili devono essere inserite nelle politiche educative generali.
- Chiaro obiettivo delle procedure di valutazione è il sostegno alla didattica, all'apprendimento degli alunni e al loro progressivo miglioramento.
- Le politiche scolastiche assicurano che i metodi di valutazione sono 'adeguati allo scopo' e un adeguato monitoraggio dell'appropriato uso delle tecniche di valutazione in classe.
- Le politiche scolastiche specificano le responsabilità dei docenti, della scuola e del gruppo multidisciplinare di valutazione.
- Le politiche scolastiche offrono sostegno e formazione ai docenti, alla scuola e al gruppo multidisciplinare al fine di adempiere i propri compiti nelle migliori condizioni.
- Le scuole e i docenti dovrebbero avere sostegno e risorse per attuare politiche valutative varie e flessibili.
- Monitorare gli standard educativi significa utilizzare una varietà di test e prove di verifica e non solo le informazioni sull'apprendimento degli alunni.
- Le politiche scolastiche promuovono il principio dell'integrazione degli alunni disabili almeno in un contesto di classe.
- Le politiche scolastiche promuovono la valutazione dell'alunno in chiave ecologica/solistica considerando i fattori ambientali (la scuola e la famiglia) e il contesto sociale e le competenze emotive legate all'apprendimento degli obiettivi scolastici.



- Tutte le procedure di valutazione sono accessibili agli alunni nelle modalità idonee alle loro specifiche esigenze (ad es. Braille, interpreti del linguaggio dei segni ecc).
- La valutazione in itinere è legata ai contenuti e agli obiettivi di apprendimento della programmazione e dei documenti curriculari.
- Le politiche scolastiche seguono il criterio del 'design universale' costruendo prove flessibili e opzionali che possono accogliere e soddisfare diverse esigenze.
- Le politiche scolastiche offrono agli alunni disabili un'alternativa alle valutazioni globali e alle qualifiche che permettono di accedere al mercato del lavoro.
- Le politiche di valutazione del profitto degli alunni sono utili e facilitano la necessaria cooperazione con altri servizi sociali (ad es. strutture sanitarie e di cooperazione sociale).
- Le politiche scolastiche facilitano la condivisione delle buone pratiche e sostengono la ricerca e lo sviluppo di nuovi metodi e strumenti di valutazione degli alunni.
- Le politiche scolastiche specifiche per la valutazione del rendimento degli alunni sono esaminate in relazione al loro impatto sulle pari opportunità di tutti gli alunni.
- Le modifiche alle politiche scolastiche per la valutazione del profitto sono apportate valutando l'impatto di ogni politica e prassi nella fase preliminare di pianificazione.

Indicatori di risultato per la legislazione scolastica

La legislazione inerente ai documenti e alle prassi di valutazione dell'alunno.

Precondizioni

- La legislazione scolastica relative agli alunni disabili è inserita nella legislazione scolastica generale.
- La legislazione riporta chiare affermazioni che la valutazione inclusiva è rivolta a tutti gli alunni.
- Mentre la legislazione copre diversi ambiti che interessano la valutazione degli alunni – informazioni sul profitto e il rendimento individuale, il monitoraggio e la valutazione di istituto – la legislazione specifica promuove metodi di valutazione come strumenti di apprendimento ed insegnamento e non come mezzo per la classificazione, la contabilità o la destinazione dei fondi di istituto.
- Tutti gli alunni hanno diritto a partecipare a tutte le procedure di valutazione in modo che accolgono e soddisfano le esigenze individuali.
- Gli alunni hanno diritto a partecipare alle valutazioni in itinere utili per la didattica e l'apprendimento.
- Le procedure di valutazione prescritte per l'identificazione iniziale del'handicap sono strutturate al fine di informare l'intervento scolastico di didattica e di apprendimento.
- I genitori, le famiglie o gli aventi tutela del minore hanno diritto a partecipare alla valutazione dei propri figli.
- La legislazione scolastica nazionale assicura che le politiche scolastiche, l'offerta formativa e il sostegno siano disponibili in ogni area geografica del territorio nazionale.